

## VALCAMONICA

ALTA VALLE. Il comprensorio di caccia C1 si impegna ad affrontare le cause della forte moria

Fame e investimenti, ora basta  
Parte la campagna salva-cervi

L'obiettivo per il prossimo inverno prevede la posa di mangiatoie e dei famosi «prismi» riflettenti per tutelare gli animali dalle auto

Lino Febrari

Sfamare i selvatici affamati dalla neve e dal gelo per evitare inutili stragi (anche se i biologi sostengono che si tratta di selezione naturale) e installare finalmente i dissuasori ottici di cui si parla da anni nei punti più sensibili della viabilità, per scongiurare i troppi investimenti da parte dei veicoli in transito. Sono questi gli obiettivi che si sono posti i cacciatori dell'alta Valcamonica dopo la morte di oltre 120 cervi nei primi tre mesi del 2018.

«Mi impegno a portare la questione all'attenzione del prossimo comitato di gestione - afferma Stefano Tomasi, presidente del comprensorio di caccia alpino C1, e poi, una volta avuto il via libera dai miei associati, mi darò da fare per coinvolgere le istituzioni valligiane, provinciali e regionali, per trovare le risorse indispensabili per posizionare delle mangiatoie nelle zo-

ne più esposte a Nord del territorio, dove purtroppo, quando la neve è abbondante gli animali non riescono ad alimentarsi e muoiono di fame».

**GLIESAMI** cui sono state sottoposte diverse carcasse dicono che la moria dei cervi è stata causata da due fattori: «In sostanza nel loro stomaco si forma un blocco composto di resina, aghi di abete e pezzi di cortecchia - spiega Tomasi - che non riescono a digerire e che li porta alla morte. Inoltre è stata riscontrata anche una malattia che colpisce i soggetti più deboli: nel loro naso sono stati trovati dei vermi che ostruiscono le vie respiratorie provocando la morte per soffocamento».

Trovata (forse) la soluzione per aiutare in futuro cervi, caprioli e camosci a superare gli inverni più rigidi e nevosi, il C1 intende agire anche per risolvere una volta per tutte la questione dei troppi ungulati investiti e uccisi mentre



Un cervo finito per fame davanti all'ingresso di una casa

## L'operazione di salvataggio dovrà prevedere il coinvolgimento finanziario degli enti locali

attraversano le strade, soprattutto la statale del Tonale, per raggiungere i corsi d'acqua per bere: una decina solo nelle ultime settimane. «Abbiamo in mente due soluzioni - chiarisce il presidente -: si potrebbero installare

dei cartelli luminosi lampeggianti con la scritta "Rallentare pericolo attraversamento animali". Ma si sa che molti automobilisti non prestano attenzione alla segnaletica. Per cui, la più efficace potrebbe essere la seconda: nei punti più a rischio posare i famosi prismi in grado di riflettere nel bosco la luce dei fari delle auto in arrivo; un progetto che pare verrà presto attuato nella zona di Pagarola a Edölo. Anche noi puntiamo entro il prossimo inverno a fare lo stesso, per riuscire a evitare almeno l'80 o forse il 90% degli investimenti». •

PROGETTI. Arriveranno da quattro Paesi oltre che dalla Valcamonica

## L'Europa dei ragazzi si incontra a Malegno

In luglio un campo internazionale per gli studenti dedicato alla scoperta delle eccellenze artigiane

«Artisans do it better», gli artigiani lo fanno meglio. È questo il motto-titolo dell'esperienza davvero originale che alcuni giovani camuni, insieme a coetanei che arriveranno a Malegno da alcuni Paesi europei, potranno vivere dal 17 al 24 luglio. L'idea che si concretizzerà in estate è quella di mettere insieme uno scambio giovanile con l'artigianato - non solo quello dei metalli - che ha fatto la storia di questo territorio.

«Ci aspettiamo un movimento davvero significativo in termini numerici - spiega Sandra Simonetti, project manager di Camoneurope -, perché questo progetto coinvolge ragazzi che vivono in Spagna, Croazia, Ungheria e Romania. Insieme ai coetanei camuni che si candideranno vivranno otto giorni collettivi, si conosceranno, parleranno naturalmente inglese ed entreranno in contatto con gli artigiani della valle».

Lo scambio, che rientra nei progetti di «Erasmus plus», prosegue il filone della campagna «La Valle dei segni in movimento» che è stata inventata dalla Comunità mon-



Uno scorcio di Malegno

## Le richieste di iscrizione ed esperienza vanno inviate in lingua inglese entro il 30 aprile

tana e dall'Atelier europeo, e che vede il contributo dello sportello del centro servizi locale di Camoneurope».

«Per un giovane - aggiunge Paolo Erba, sindaco di Malegno - oggi è vitale l'esperienza che si può fare oltre la scuo-

la e l'importanza di questi percorsi è davvero elevata». Un'esperienza che entrerà in contatto con la parte più laboriosa della valle, grazie alla quale questo territorio è conosciuto nel mondo.

«**OSPITI STRANIERI** e residenti visiteranno i laboratori della rete di Segno artigiano - sottolinea Sergio Bonomelli, presidente del Sito Unesco 94 -, e con questo otterremo dei risultati concreti favorendo in primo luogo l'integrazione, poi facendo conoscere il territorio e dando forza al progetto di Segno artigiano, perché chi arriverà dall'estero potrà esportare nel Paese d'appartenenza l'esperienza che farà in Valcamonica».

Secondo Bonomelli e per la squadra al lavoro su questa operazione è l'attuazione del piano è sulla buona strada, e chi volesse prendersi parte deve inviare il proprio curriculum con una lettera di motivazione, scritta però in lingua inglese entro il 30 aprile. L'indirizzo di posta elettronica da utilizzare per le domande è [camoneurope@gmail.com](mailto:camoneurope@gmail.com). **CVEN**.

IL CASO MONTECAMPIONE. La Prefettura detta le regole di riscossione

## Tari, largo ai Comuni Residenti fuori gioco

Anche Piancamuno deve adeguarsi entro dicembre

Domenico Benzoni

La strada è segnata e non sono previste deviazioni. E a meno che non avvenga un complicato cambio in corsa, per una realtà storica di Montecampione sembra davvero profilarsi la fine. I Comuni di Artogne e Piancamuno e il Consorzio residenti di Montecampione hanno tempo fino al 31 dicembre per adeguarsi alla normativa vigente sulla Tari e la gestione dei servizi pubblici.

La data, messa nero su bianco dal prefetto di Brescia, è già stata comunicata ai sindaci e al presidente dell'associazione che ha guidato finora il villaggio turistico della bassa valle. Ed è stata ricordata ad Artogne, nel consiglio comunale di giovedì con all'ordine del giorno proprio l'applicazione della Tariffa rifiuti anche a Montecampione. Se quindi i due Comuni sui quali insiste la stazione turistica dovranno farsi carico di tutti i servizi a valenza pubblica, per il Consorzio si apre un periodo di grande criticità: tentare di sopravvivere cambiando lo Statuto o la ragione sociale oppure gettare la spugna e tempestare gli enti locali per chiedere loro che a

Montecampione venga assicurata la stessa qualità dei servizi che i residenti hanno finora garantito.

Il lasso di tempo abbastanza ampio per provvedere ai passaggi di competenza, spiega il prefetto, è dovuto «alla complessità della situazione che si è venuta a determinare negli anni, che non consente l'immediata conclusione dei procedimenti». L'invito di palazzo Broletto è finalizzato a

## Il cambio di mano sui servizi pubblici è inevitabile Ora il Consorzio affronta il nodo dello scioglimento

«regolarizzare l'esercizio dei servizi pubblici che vengono erogati nella località Montecampione, riconducendone la titolarità della gestione ai soggetti competenti in base alla legge».

I Comuni dovranno quindi prendersi in carico raccolta rifiuti, acquedotto e fognature, illuminazione pubblica e quant'altro, togliendoli dalle mani di quel Consorzio residenti costituito nel 1977 tra

tutti i proprietari di immobili del comprensorio di Alpiatz Montecampione. Nel consiglio di giovedì si sono registrati toni aspri, con la maggioranza che ha difeso il suo primo passo con l'applicazione della Tari anche nella stazione e la minoranza che ha sottolineato che sul Comune si riversano responsabilità difficili da gestire, con un aumento delle tariffe a carico soprattutto degli esercenti pubblici.

**LA SINDACA** Barbara Bonicelli si è tolta qualche sassolino dalle scarpe, rispedendo al mittente l'accusa che la vedrebbe come favorevole allo scioglimento del Consorzio e stigmatizzando l'atteggiamento dei dirigenti dell'ente di quota 1.200, che «non ha consentito una sana e adulta collaborazione». Nonostante ciò «porte aperte al dialogo - ha concluso - per favorire la ripartenza della stazione turistica».

Tra il folto pubblico c'erano anche numerosi esponenti del consorzio che stando allo Statuto avrebbe dovuto sopravvivere fino al 2030, ma che con l'applicazione della Tari da parte dei Comuni sembra destinato a morte prematura. •

## Brevi

## CIVIDATE TUTTI SCRITTORI CON IL CORSO DELL'AUSER

L'Auser Insieme camuna Università della liberaetà presieduta da Liliana Bestetti ha lanciato una nuova iniziativa, il laboratorio di scrittura autobiografica curato da Ludovica Damieles e con Grazia Maccarinelli nelle vesti di diarista. Sono previste 6 lezioni dalle 14,30 alle 17,30, da sabato 7 aprile al 9 giugno nella sala civica di Cividate. Le adesioni vanno segnalate entro mercoledì 4 al 342 3895090 il lunedì e il mercoledì dalle 15 alle 17, o ad [auser.universita.liberaeta@gmail.com](mailto:auser.universita.liberaeta@gmail.com).

## CETO VERDE PULITO CI SI ISCRIVE IN BIBLIOTECA

L'iniziativa regionale della Giornata del verde pulito è in programma domenica 15 aprile, ma il sindaco di Ceto Marina Lanzetti ha deciso di pubblicizzarla per tempo sensibilizzando alla partecipazione adulti e bambini. E ha addirittura inviato una lettera ai piccoli della scuola primaria per invitarli alla pulizia degli spazi verdi di Ceto con i rispettivi genitori. Le adesioni si raccolgono fin da ora dalle 8 alle 13 contattando la biblioteca comunale al numero 0364 436129, o l'ufficio Anagrafe allo 0364 436126.

# ESSELUNGA®

**domenica 1° aprile Pasqua  
i negozi resteranno chiusi  
lunedì dell'Angelo aperti  
dalle 9 alle 20**

**Brescia**- via Milano  
- via della Volta**Corte Franca**

località Timoline, via Roma

**Desenzano****del Garda**

via Mantova

**Sarezzo**

piazzale Europa

Per informazioni sulle aperture:

800-666555 24 ore su 24

[www.ESSELUNGA.it](http://www.ESSELUNGA.it)

scarica

l'APP GRATUITA

